

MOTOR SHOW 2010: benvenuti nella città dell'auto elettrica

Al salone dei motori bolognese la grande novità è il padiglione interamente dedicato alla mobilità "zero emission, sponsorizzato da Enel: modelli innovativi e un mini-percorso urbano per provarli

Il **rispetto dell'ambiente** e la prospettiva di una mobilità "a emissioni zero" è uno dei temi del **Motor Show 2010**, al quale quasi tutte le case costruttrici hanno dato spazio, nei loro padiglioni, con modelli elettrici o ibridi. Ma la grande novità ecologica del salone bolognese è il **padiglione 30** è interamente occupato da "Electric City – Powered by Enel", iniziativa dedicata al **trasporto elettrico** che ha come sponsor principale il colosso italiano dell'energia.

Un allestimento di **grande impatto**, con la **ricostruzione indoor** di un **percorso urbano** dotato di infrastrutture "intelligenti" di progettazione Enel. Una pista al coperto sulla quale gli ospiti del salone possono **provare i modelli più avanzati** sviluppati da alcune delle principali case automobilistiche mondiali (Citroën, Renault, Fiat, Micro-Vett, Mitsubishi, Nissan, Smart e Tazzari). A completare l'aspetto pienamente eco-compatibile del padiglione, una serie di aree verdi su cui si muovono tosaerba elettrici a guida automatica.

Tra i **modelli elettrici esposti** al Motor Show, spiccano la city car **Citroën C-Zero** a tecnologia full-electric, la **Mitsubishi i-Miev** con batterie agli ioni di litio, la **Peugeot iOn**, la gamma **ZE Renault**, la **Fiat 500 EV**. E naturalmente la **Smart**, con il progetto **E-mobility Italy** sviluppato proprio con Enel, per un innovativo sistema di mobilità integrata. Interessante la electric city car "**Zero special edition**" sviluppata da **Tazzari**: un modello "made in Imola" totalmente elettrico, con batterie al litio che si caricano all'80 per cento in 50 minuti, per un'autonomia massima dichiarata di 140 chilometri e una velocità di punta di 100 km/h.

Anche gli scooteristi, naturalmente, possono scegliere di muoversi in città senza contribuire minimamente allo smog urbano. Uno degli esempi in questo senso è **Birò, minicar elettrica** di Estrima che non supera i **45 km/h di velocità**, e risponde alle esigenze di chi all'auto preferisce il motorino: è il mezzo ideale per districarsi tra le vie del centro. Con i suoi due motori elettrici Brushless 48V, Birò ha – secondo la scheda tecnica – un'autonomia di 70 chilometri con una ricarica completa. La "macchinina" da città è dotata di alcune comodità aggiuntive, come le porte removibili che si possono applicare durante la stagione fredda o in caso di pioggia.

di **Francesco Monti**